



Federazione Autonoma Bancari Italiani

## PRIMA INFORMATIVA PIANO INDUSTRIALE

### 2012 - 2016

Martedì 3 luglio sesto piano corso Cavour, presentazione del piano industriale presenti i vertici aziendali –Presidente, Direttore Generale, i tre vice-direttori generali, il consulente esterno –

Non solo ombre, ma inquietanti scenari accompagnano questo piano industriale.

Troppi dubbi, cerchiamo di mettere in fila le domande senza risposta:

- Perché un piano industriale non di gruppo, oggi solo della Popolare e poi appena finito si passerà alla ex C.R. di ORVIETO (ad Orvieto già annunciato ufficialmente che si procederà ad attivare le procedure ex art 15 e 18 CCNL)
- Gli sportelli da Roma in su quelli che il neo direttore generale ha detto che non faranno più parte della popolare, quale futuro
- Oltre il 15 per cento dei lavoratori dichiarati in esubero, dopo il piano industriale 2011-2013 in parte non completato per la impossibilità di pensionare ulteriori 50 colleghi circa (su 120) cosa resta di quel piano.
- Veri e propri contratti di solidarietà, vengono richiesti sacrifici con tagli e poi ancora tagli, sempre ai soliti noti.
- La multicanilità diventa panacea del futuro, pilastri troppo deboli per reggere più palazzi.

Il nuovo dov'è? Si leggono incerti scenari a fronte di sicuri rilevanti sacrifici.

Al navigato direttore generale la raccomandazione di evitare cadute di stile ricordando che non avevamo diritto al VAP(per inciso si è accettato di far sopravvivere questo istituto contrattualmente cessato e di farlo sopravvivere su due indicatori raccolta diretta e impieghi per dipendente) due ore di eloquio non hanno dissipato alcun dubbio e non hanno rischiarato l'orizzonte.

Luglio 2012

## FABI BANCA POPOLARE di BARI